

buti annui dello Stato nel pagamento degli interessi; anziché da partecipazioni dello Stato nel pagamento degli interessi, anziché da partecipazioni dello Stato in capitale.

D'altra parte osserva che il mutuo in oggetto, pur mancando della garanzia costituita dal contributo annuo dello Stato nel pagamento degli interessi, verrebbe garantito dall'iscrizione di prima ipoteca su tutte le case e le case popolari da costruire, come si è visto, per un importo di £ 6.000.000.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio per le decisioni di sua competenza e perché in caso di accoglimento della richiesta dell'Istituto case popolari di Ravenna, voglia decidere se debbano applicarsi le stesse condizioni normalmente praticate per i mutui concessi tramite Consorzi (ammortamento in anni 35; tasso d'interesse 5.50%; diritto di commissione 0.50%) o quelle altre condizioni che il Consiglio vorrà indicare.

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, delibera di non accogliere la suddetta richiesta per i motivi indicati nella delibera precedente.

x - Finanziamento all'Istituto fascista per le case popolari dell'A. C. I.

Il Direttore generale riferisce che l'Ecc. il Ministro delle Finanze ha segnalato